

Fuori Di Qui

Marco Masini

Fuori di qui prima che telefoni a sua moglie
tutti i mercoledì lavoravi sì ma con le sue voglie
fuori di qui lui potrebbe essere tuo padre
e tu in macchina lì la tua bocca che si apre e si chiude
Va fuori di qui prendi tutti i misteriosi regali
tu fai rima con gioia ma sei solo una noia
e se ti perdo è il minore dei mali

fuori di qui fuori di qui
dai retta a me è meglio per te no

non sopporto l'idea del tuo corpo da dea
frate braccia pelose di un orco
ma non è gelosia, tu sei nata già mia
io non voglio una donna con l'anima sporca
non mi accontento di quel che mi dai
non la voglio una donna così
se divento violento mi metto nei guai
la mia collera cresce pulisci ed esci fuori di qui

vai fuori di qui con quel tuo magnifico sedere
sembra un cuore e lo sai tu che cuore non hai
mentre giochi con le tue giarrettiere
fermati lì ferma così resta così resta così no
io non faccio a metà con nessuno di te
ma ho bisogno di un'ora di pace
ho bisogno lo sai di morire se vuoi
soffocato spalmando il tuo corpo di baci
dimmi di sì che lo vuoi anche tu
dimmi il solito crudele sì
non ti chiedo lo sai che una volta di più
fammi l'ultimo gioco d'amore e dopo
fuori di qui
e dopo fuori di qui

fuori di qui
ma ho bisogno lo sai di quest'ora di pace
spegni la luce e poi mettiti giù
perchè al buio ci amiamo di più
io non so dirti addio e ti accetto così
io non so dirti addio perchè tu sei già
fuori di qui

fuori di qui
già fuori di qui
tu sei già fuori di qui.